

TRIBUNALE DI LATINA

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DELL'OCC

ex art. 68, comma 2, d.lgs. 14 del 12.1.2019

AVV. FABIO PANE

VIA MALTA 7

04100 LATINA



INDICE

1. DICHIARAZIONE DI TERZIETA' ED INDIPENDENZA DEL PROFESSIONISTA NOMINATO	Pag. 3
2. ATTIVITA' PRELIMINARI SVOLTE	Pag. 4
3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI	Pag. 4
3.1 Presupposto soggettivo	Pag. 5
3.2 Presupposto oggettivo	Pag. 5
3.3 Atti diretti a frodare le ragioni dei creditori	Pag. 5
3.4 Il controllo della documentazione prodotta dal debitore	Pag. 5
4 CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI, RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	Pag. 6
5 ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI	Pag. 8
6 PROCEDURE ESECUTIVE MOBILIARI E IMMOBILIARI PENDENTI	Pag. 8
7 ATTI IMPUGNATI DAI CREDITORI	Pag. 8
8 VALUTAZIONE DELLA COMPLETEZZA E DELLA ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA	Pag. 9
9 ANALISI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE	Pag. 9
9.1 Riepilogo della situazione debitoria	Pag. 9
9.2 Analisi dell'attivo e della situazione reddituale	Pag. 10
9.3 Situazioni patrimoniali: i beni di proprietà	Pag. 10
9.4 Situazione Finanziaria	Pag. 11
10. CONTENUTO DELLA PROPOSTA	Pag. 12
10.1 Attivo	Pag. 12
10.2 Passivo e soddisfazione dei creditori	Pag. 12
11. VALUTAZIONE DEL PIANO	Pag. 13
11.1 Convenienza del piano di ristrutturazione e convenienza rispetto alla liquidazione	Pag. 13
11.2 Valutazione del merito creditizio	Pag. 15
12. CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE	Pag. 15



1. DICHIARAZIONE DI TERZIETA' ED INDIPENDENZA DEL PROFESSIONISTA NOMINATO

Il sottoscritto avv. Fabio Pane, iscritto presso l'Ordine degli Avvocati di Latina, con studio in Latina, via Malta 7/1, c.f. PNAFBA77R04H501F, è stato nominato dall'Organismo della Composizione della Crisi dell'Ordine degli Avvocati di Latina quale professionista incaricato di assolvere la funzione di Gestore della Crisi nell'ambito della procedura di composizione della crisi richiesta dal sig. **RIZZO NICOLA**, nato a Sezze (LT) il 21.08.1971 e residente in Aprilia, via Inghilterra 54 (c.f. RZZNCL71M21E037S), d'ora in poi "*debitore*", elettivamente domiciliato in Latina, Via Battisti 51, presso lo studio dell'avv. Andrea Tiralongo che lo difende e rappresenta unitamente all'avv. Luca Torregrossa.

Il sottoscritto in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra

dichiara e attesta

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della L.F.;
- di non essere legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da compromettere l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dell'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporale, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o da prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione e controllo.



2. ATTIVITA' PRELIMINARI SVOLTE E VERIFICHE DELL'O.C.C.

Il sottoscritto ha effettuato le comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali nei termini di legge.

Il sottoscritto gestore della crisi, al fine di poter compiutamente redigere la relazione particolareggiata prevista dall'art. 68, comma 2 CCII ha verificato preliminarmente:

- La ricorrenza dei presupposti soggettivi e oggettivi per l'ammissione del debitore alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- L'assenza di cause di inammissibilità;
- La completezza della documentazione allegata alla domanda.

Ha poi esaminato, attraverso incontri con gli interessati e con sessioni telefoniche e scambi di mail con gli advisor che hanno assistito il debitore nella presentazione della domanda all'OCC, le possibili vie da esperire per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento.

Lo scrivente pertanto ha analizzato tutti i documenti inerenti i debiti esibiti nonché le motivazioni addotte onde pervenire alla ricostruzione della situazione economica e patrimoniale. Ha poi riscontrato che sussistessero le condizioni di accesso alla procedura e che, al contempo, non vi fossero ragioni ostative.

In particolare, lo scrivente, ha effettuato l'accesso alla banca date degli archivi pubblici, nonché svolto attività di circolarizzazione verso creditori istituzionali, quali INPS, INAIL, Comune di Aprilia, Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Il sig. Nicola Rizzo, come dallo stesso dichiarato nella propria istanza, si trova in una situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. C) CCII, versando infatti in uno stato di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed i mezzi per farvi fronte, non riuscendo ad adempiervi puntualmente.

3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Lo scrivente ha analizzato preliminarmente la sussistenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore.



3.1 Presupposto soggettivo

Ricorrono, nel caso, i presupposti soggettivi come disciplinati dall'art. 2, comma 1, lett. e) del CCII, poiché il debitore che ha presentato la proposta di ristrutturazione dei debiti rientra tra i soggetti legittimati avendo contratto dei debiti per ragione diverse rispetto alla propria attività svolta.

Tale debito è pertanto quantificabile come consumieristico.

Lo scrivente ha anche accertato l'assenza delle ulteriori cause di inammissibilità di cui agli art. 69 e seguenti del CCII e, in particolare che il debitore non è stato esdebitato nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda e che non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte.

3.2 Presupposto oggettivo

Lo scrivente ha poi verificato che il debitore si trova in uno stato di sovraindebitamento come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c) CCII.

La situazione del debitore, difatti, può essere inquadrata nel concetto di sovraindebitamento, dal momento che lo stesso non dispone di un patrimonio prontamente liquidabile per far fronte alle obbligazioni assunte, da cui l'impossibilità ad adempiere in quanto il totale delle passività maturate, pari ad € 186.178,92 supera decisamente il totale delle attività.

3.3 Atti diretti a frodare le ragioni dei creditori

Il gestore, sulla base delle verifiche effettuate, ritiene che non sussistano atti in frode alle ragioni dei creditori.

3.4 Il controllo della documentazione prodotta dal debitore

Il debitore ha allegato alla domanda tutta la documentazione richiesta dall'art. 67, comma 1 CCII.

La domanda è infatti corredata dall'elenco:



- a) Di tutti creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) Della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) Degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) Delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) Degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della famiglia.

4 CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI, RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

L'esame della documentazione depositata dal debitore, unitamente agli incontri svolti con lo stesso e con i suoi advisor, ha consentito di ricostruire gli avvenimenti e le motivazioni che hanno determinato l'attuale esposizione debitoria.

In particolare, il sig. Rizzo, coniugato e padre di due figli, costituisce da sempre l'unica fonte di reddito del proprio nucleo familiare.

Il debitore presta la propria attività lavorativa presso l'Esercito Italiano sin dal 1991, rivestendo, ad oggi, il grado di Luogotenente.

In data 7 luglio 2000, unitamente alla moglie sig.ra Luigia Rizzo, ha contratto un mutuo ipotecario con la Banca Barclays per l'acquisto di un immobile sito in Aprilia (LT), via Inghilterra, tuttora adibito a residenza del nucleo familiare.

Successivamente, il debitore ha contratto un ulteriore finanziamento finalizzato alla ristrutturazione dell'immobile.

La situazione debitoria del sig. Rizzo ha iniziato a complicarsi a seguito della sua partecipazione all'interno dell'associazione sportiva dilettantistica di calcio "Esercito Calcio Aprilia".

Il sig. Rizzo riferisce, infatti, di aver stipulato – insieme ad un altro componente dell'associazione – un contratto di fornitura con la società Dribling S.r.l. per l'acquisto di kit sportivi e materiale di abbigliamento.

Dopo il pagamento della prima rata da parte del ricorrente, il socio che, secondo gli accordi interni,



avrebbe dovuto provvedere al pagamento del residuo, ha abbandonato l'associazione, lasciando il sig. Rizzo unico responsabile del debito.

A seguito del mancato pagamento, la Dribling S.r.l. ha intrapreso azioni esecutive nei confronti del debitore, procedendo:

- al pignoramento immobiliare dell'abitazione familiare (Esecuzione Immobiliare n. 144/2017 – Tribunale di Latina, G.E. dott.ssa Saviano), procedimento nel quale sono intervenuti la Barclays Bank (società mutuante), il Condominio San Marco e l'Agenzia delle Entrate – Riscossione;
- al pignoramento dello stipendio del sig. Rizzo, sul quale viene tuttora trattenuta, in favore della Dribling S.r.l., la somma mensile di € 257,00.

Successivamente, il sig. Rizzo, non riuscendo più ad onorare regolarmente i prestiti precedentemente contratti, si è visto costretto a rinegoziare le proprie esposizioni, al fine di prolungarne la durata e ridurre l'importo delle rate.

In particolare:

- ha ceduto un quinto dello stipendio in favore di IBL Banca, a titolo di rinegoziazione del finanziamento contratto per la ristrutturazione dell'immobile;
- ha rinegoziato un ulteriore contratto di finanziamento con la società Prestito Dinamica Retail S.p.A., mediante delega di pagamento sullo stipendio, originariamente contratto per l'acquisto di un autoveicolo destinato alle esigenze familiari.

Tale veicolo è stato successivamente venduto nel 2021 poiché divenuto inutilizzabile (doc. 31).

Alla luce di tali circostanze, il sig. Rizzo si è trovato, suo malgrado, nell'attuale situazione di sovraindebitamento.

Si evidenzia, inoltre – come documentato dalla certificazione medica allegata all'istanza – che il debitore, il quale in passato aveva cercato di migliorare la propria condizione economica svolgendo lavori saltuari nel fine settimana, ha visto aggravarsi il proprio stato di salute causati da una grave anemia (doc. 19).

Considerate le circostanze esposte, l'indebitamento non risulta colposamente cagionato dal debitore, né appare riconducibile a una condotta imprudente o a difetto di diligenza nel contrarre le obbligazioni.



La situazione di crisi deve pertanto ritenersi conseguenza di eventi straordinari e imprevedibili, che hanno inciso in maniera significativa sulla capacità reddituale e sulla sostenibilità dell'indebitamento del nucleo familiare.

5 ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Dai controlli effettuati non risulta alcun atto compiuto negli ultimi cinque anni.

6 PROCEDURE ESECUTIVE MOBILIARI ED IMMOBIARI PENDENTI

Risulta essere attualmente pendente una procedura esecutiva immobiliare (R.G.E. 144/2017) promossa dalla Dribbling srl innanzi al Tribunale di Latina, G.E. dott.ssa Elena Saviano, avente ad oggetto l'immobile in Aprilia (LT) via Inghilterra in proprietà dei coniugi Rizzo per la quota di $\frac{1}{2}$ cadauno (doc. 14). Nella procedura esecutiva risulta essere intervenuta la Kniks spv, cessionaria del credito dalla Barclays Bank garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile pignorato.

Sempre la Dribbling srl, in forza del medesimo titolo¹ ha promosso un pignoramento presso terzi dello stipendio del sig. Rizzo (doc. 22). In forza della successiva ordinanza di assegnazione la Dribbling srl ha ad oggi percepito l'importo complessivo di € 2.838,00².

7 ATTI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dalla documentazione presentata non risultano atti impugnati dai creditori. Circostanza confermata anche dal debitore.

¹ Decreto ingiuntivo n. 707/2016 del Tribunale di Pesaro per complessivi € 28.482,08 oltre interessi.

² Rate di pignoramento da maggio 2025 ad ottobre 2025.



8 VALUTAZIONE DELLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Si ritiene che la documentazione prodotta dall'istante, oltre quella espressamente richiesta ed integrata, possa ritenersi sufficientemente completa ai fini che qui interessano.

9 ANALISI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Il sottoscritto, a seguito della nomina a gestore, ha provveduto alla verifica delle posizioni debitorie dichiarate dal debitore.

A tal fine si è provveduto ad inviare ai creditori apposita richiesta di precisazione del proprio credito nonché ogni eventuale documento a supporto, nonché richiesto alla Banca d'Italia la CRIF relativa al sig. Rizzo.

9.1 Riepilogo della situazione debitoria

All'esito delle richieste la situazione debitoria del sir. Rizzo è la seguente:

- 1. Agenzia delle Entrate Riscossione: € 11.26,56 (privilegio)** quale debito maturato nei confronti dell'amministrazione finanziaria sostanzialmente per il mancato pagamento di contravvenzioni al codice stradale, e tassa automobilistica. (doc. 16)
- 2. Agenzia Entrate : € 3.720,86 (privilegio)** per debiti tributari relativi al controllo manuale 36 ter della dichiarazione 730 ancora non quale debito maturato nei confronti del Comune di Sermoneta per il mancato pagamento dell'Imu e relative sanzioni.
- 3. KNICKS SPV SRP (cessionaria del credito Barclays Bank): € 83.782,78 (privilegio ipotecario)** debito derivante da mutuo fondiario e garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile in proprietà ai coniugi Rizzo (doc. 10).
- 4. IBL BANCA S.p.a.: € 32.319,00**, debito derivante rapporto di mutuo verso cessione del quinto dello stipendio, costituito con il contratto n. 234938, stipulato in data 04 maggio 2022; **(doc. 11).**
- 5. DYNAMICA RETAIL SPA.: € 24.738,00**, quale prestito chirografario con delega sullo stipendio. **(doc. 12).**



6. **DRIBLING SRL: 28.482,08** credito derivante da decreto ingiuntivo del Tribunale di Latina n. 707/2016 (doc. 13).
7. **Condominio San Marco: 2.703,25**, quale credito per spese condominiali dell'immobile di proprietà non onerate dal debitore.

Riepilogando l'esposizione debitori ammonta ad **€ 186.768,92** e nel dettaglio è così rappresentata:

CREDITORE	TIPOLOGIA	NATURA CREDITO	IMPORTO
KNIKS SPV	MUTUO	PRIVILEGIO IPOT.	83.782,78
ADER	RUOLO	PRIVILEGIO	11.226,56
AGENZIA ENTRATE	RUOLO	PRIVILEGIO	3.720,86
DRIBLING SRL	CONTRATTO	PRIVILEGIO IP.	28.287,47
IBL BANCA	FINANZIAMENTO	CHIROGRAFO	32.319,00
PRESTITO DYNAMICA RETAIL	DELEGA	CHIROGRAFO	24.738,00
CONDOMINIO SAN MARCO	Spese Condominiali	CHIROGRAFO	2.703,25
TOTALE			186.768,92

La quantificazione dei crediti è stata verificata dalla documentazione messa a disposizione dal debitore e dai suoi advisor, nonché mediante richiesta di precisazione dei crediti ai soggetti interessati e mediante l'accesso agli Uffici Fiscali.

Si è inoltre provveduto a verificare dal Registro Imprese l'eventuale presenza di protesti.

9.2 Analisi dell'attivo e della situazione reddituale

Il sig. Rizzo, come sopra meglio dettagliato, è dipendente dell'Esercito Italiano con la qualifica di Luogotenente. Dall'analisi delle Certificazioni Uniche degli Ultimi quattro anni (doc. 5), emergono i seguenti risultati da reddito da lavoro dipendente.

anno	reddito da lavoro autonomo
2022	€ 39.943,09
2023	€ 40.350,44
2024	€ 40.505,10
2025	€ 37.381,18



9.3 Situazioni patrimoniali: i beni di proprietà

9.3.1 Beni immobili

Il sig. Nicola Rizzo è proprietario di ½ dell'immobile di 4,5 vani sito in Aprilia (LT) via Inghilterra n. 54 (fg. 70, part. 352, sub 70) e annesso garage di mq. 17 in via Francoforte 2 (Fg. 70, p.lla 352, sub 112)..

L'immobile è oggetto, per la piena proprietà, di pignoramento immobiliare pendente presso il Tribunale di Latina, promosso dalla Dribling srl

L'immobile risulta gravato dalle seguenti ipoteche:

- Ipoteca volontaria di € 480.000,00 in favore della Banca Nazionale del Lavoro iscritta in data 11.7.2000 (reg. gen. 2267 – reg. part. 462) in forza di mutuo fondiario concesso per originari € 240.000,00, rinnovata in data 1.7.2020 (reg. part. 1649 -reg. gen. 12108).

L'immobile è stato stimato nella procedura esecutiva in € 183.536,00 (all. 15).

Vi è peraltro che diversi tentativi di vendita sono andati deserti, tra cui l'ultimo al prezzo base di €. 105.000,00 con possibilità di offerta al prezzo di bassato di €. 78.750,00 (doc. 26).

9.3.2 Beni mobili registrati

Il sig. Rizzo non è intestatario di beni mobili registrati.

9.4 Situazione finanziaria: composizione del nucleo familiare e spese

Il nucleo familiare del dott. Nicola Rizzo, come risulta dallo stato di famiglia allegato (doc. 9), è così composto:

- 1) Rizzo Nicola, nato a Gioi (SA) il 21.8.1971 – **luogotenente esercito**;
- 2) Rizzo Luigia nata a Vallo della Lucania (SA) – **coniuge casalinga**;
- 3) Rizzo Francesca Veneranda nata a Roma il 16.12.2001 – **figlia, studente**;
- 4) Rizzo Giovanni nato a Roma il 9.1.2008 – **figlio**.



Le spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare sono state così quantificate:

Spesa	Importo mensile
Utenze e manutenzione (enel, gas, acqua)	150,00 €
Utenze telefoniche	50,00 €
Spese mediche	100,00 €
abbigliamento	100,00 €
spese alimentare e pulizia della casa	450,00 €
spese carburante	150,00 €
TOTALE	1.000,00 €

10 CONTENUTO DELLA PROPOSTA

10.1 Attivo

La proposta di ristrutturazione dei debiti prevede la messa a disposizione della procedura di n. 84 rate mensili di € 650,00 per l'importo complessivo di €. 54.600,00

Inoltre il sig. Rizzo mette a disposizione l'importo del proprio Trattamento di Fine Servizio (TFS) pari € 60.673,51 che sarà disponibile nel momento in cui il ricorrente andrà in congedo. Il predetto termine è previsto nell'arco di tre anni.

Sicchè complessivamente l'importo messo a disposizione della procedura ammonta ad € 115.273,51.

10.2 Passivo e soddisfazione dei creditori.

Il passivo della procedura ammonta ad €. 186.768,92 oltre le spese di procedura.

La proposta del sig. Rizzo prevede le seguenti percentuali di soddisfazione:

- Spese di procedura: 100%



- Creditori con privilegio ipotecario: 100%
- Creditori con privilegio generale: 50%
- Creditori chirografari: 20%

Il tutto come meglio rappresentato nella tabella sottostante:

creditore	natura credito	debito residuo	% soddisfazione	debito soddisfatto
OCC di Latina	Prededucibile	6.410,00	100%	6.410,00 €
Dribling srl*	Chirografo	28.278,47	20%	5.655,69 €
Barclays	Ipotecario	83.872,78	100%	83.781,78 €
Agenzia Entrate Riscossione	Privilegiato	11.226,56	50%	5.613,28 €
Agenzia Entrate	Privilegiato	3.720,86	50%	1.860,43 €
IBL Banca	Chirografo	32.319,00	20%	6.463,08 €
Condominio San Marco	Chirografo	2.703,25	20%	540,65 €
Dynamica Retail	Chirografo	24.738,00	10%	4.947,60 €
TOTALE				114.963,51 €

* L'importo della Dribling è al netto di quanto nelle more percepito dal pignoramento presso terzi

11. VALUTAZIONE DEL PIANO

11.1 Convenienza del piano di ristrutturazione e convenienza rispetto alla liquidazione (art. 67, 4 comma ccii).

Il piano presentato dal sig. Rizzo prevede la soddisfazione integrale del creditore munito di privilegio ipotecario.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati, è prevista una falcidia pari al 50% del loro credito. Si ritiene, peraltro, che tale falcidia sia ammissibile ai sensi del quarto comma dell'art. 67 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCII), poiché i creditori non otterrebbero una migliore soddisfazione nell'alternativa liquidatoria.

In particolare:

- in considerazione delle trattenute e dei pignoramenti, la retribuzione del ricorrente ammonta oggi a € 991,53;



- il sig. Rizzo non è proprietario di autoveicoli;
- egli è proprietario del 50% di un appartamento sito in Aprilia (LT), Via Inghilterra n. 54.

Quanto all'immobile — unico bene oggettivamente liquidabile — esso è oggetto di pignoramento della procedura esecutiva r.g. n. 144/2017, pendente presso il Tribunale di Latina. Nell'ambito della suddetta procedura, il bene è stato stimato complessivamente in € 183.536,00 (doc. 15).

Va rilevato che i precedenti tentativi di vendita, sia al prezzo di stima che a valori inferiori, non hanno avuto esito positivo. L'ultimo esperimento di vendita, andato deserto, prevedeva un'offerta minima pari a € 78.750,00.

In considerazione di ciò, e del fatto che l'immobile risulta gravato da due ipoteche, si può ragionevolmente sostenere che l'Agenzia delle Entrate-Riscossione (Ader), creditore privilegiato, non ricaverebbe alcunché dalla liquidazione del bene.

Parimenti, Ader non conseguirebbe alcun vantaggio da un eventuale pignoramento della retribuzione del sig. Rizzo, poiché la stessa è già oggetto di trattenute derivanti dal precedente pignoramento eseguito dalla Dribling S.r.l.

Si dovrà inoltre prendere in considerazione che le somme messe a disposizione e la loro permanenza nel tempo è garantita dalla stabilità del lavoro del sig. Rizzo, occupato presso l'Esercito Italiano.

In conclusione, l'importo offerto al creditore privilegiato, sebbene falcidiato, assicura comunque una soddisfazione superiore rispetto a quella che deriverebbe dall'alternativa liquidatoria.

11.2 Valutazione del merito creditizio

L'art. 68, comma 3, del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (C.C.I.I.) prevede che l'Organismo di Composizione della Crisi (O.C.C.), nella propria relazione, debba indicare se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al reddito disponibile, detratto l'importo necessario a garantire un dignitoso tenore di vita.

Prima della concessione del credito, il finanziatore è infatti tenuto a svolgere un'approfondita valutazione del merito creditizio del richiedente, al fine di verificare la sua effettiva capacità — attuale e prospettica — di adempiere agli obblighi derivanti dal contratto di credito.

Nel caso di specie, risulta che solo il mutuo ipotecario concesso dalla Barclays Bank nel 2000 sia stato erogato nel rispetto dei criteri di merito creditizio.



Tutti i successivi finanziamenti contratti dal sig. Rizzo — in particolare il prestito con **Dynamica Retail** e quello con **IBL Banca** — risultano invece concessi in violazione dei principi di corretta valutazione del merito creditizio (cfr. Tabella 33), anche tenuto conto del fatto che, al momento della loro erogazione, il sig. Rizzo era già gravato da una procedura esecutiva immobiliare e da un pignoramento dello stipendio pendente sin dal 2016.

La tabella relativa alla valutazione del credito al momento della concessione del finanziamento **Dynamica Retail** e potrebbe contenere alcune inesattezze; tuttavia, essa appare indicativa di una concessione o rinegoziazione del credito effettuata con scarsa prudenza, sebbene garantita da deleghe e cessioni del quinto dello stipendio di un dipendente pubblico.

Non essendo sussistente il merito creditizio nel 2019, la medesima considerazione deve ritenersi valida anche per il successivo finanziamento concesso da **IBL Banca**.

12 CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il sottoscritto, a seguito dell'esame della documentazione presentata e delle verifiche eseguite, esprime un giudizio positivo in merito alla completezza e all'attendibilità della documentazione prodotta a corredo della domanda. La stessa risulta, infatti, idonea a illustrare in modo chiaro e coerente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore.

I dati contenuti nella proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, nonché quelli risultanti dall'ulteriore documentazione fornita, trovano sostanziale corrispondenza con le informazioni indicate dai creditori.

Pertanto, lo scrivente, nella propria qualità di Gestore della crisi nominato, ascoltato il ricorrente ed esaminata la documentazione messa a disposizione nel corso della procedura, **ritiene che la proposta e il piano di ristrutturazione del debito**, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, **possano considerarsi fondamentalmente attendibili e ragionevolmente attuabili**.

Il sottoscritto rimane a disposizione dell'Ill.mo Tribunale per ogni eventuale ulteriore approfondimento o integrazione ritenuti necessari.

A) Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

1. Istanza OCC
2. Elenco di tutti i creditori
3. Dichiarazione consistenza e composizione del patrimonio



4. Dichiarazione assenza atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni
5. Dichiarazioni dei redditi degli ultimi quattro anni
6. Dichiarazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia
7. Buste paga
8. Attestato di servizio
9. Stato di famiglia e residenza cumulativo
10. Mutuo Barclays
11. Cessione del V IBL
12. Delega sullo stipendio - Dynamica
13. Decreto ingiuntivo Dribbling srl
14. Pignoramento Immobiliare Dribbling
15. Perizia di stima esecuzione immobiliare n. 144/2017
16. Estratto ADER
17. CRIF
18. Risultanze Banca d'Italia
19. Documentazione medica
20. E/c e movimenti conto MPS
21. Certificazione notarile sostitutiva ventennio
22. PPT Dribbling
23. Estratto INPS
24. Studio Sole 24 Ore
25. Visura catastale
26. Avviso di vendita E.I. n. 144/2017
27. Lettera estinzione anticipata IBL
28. Atto di intervento E.I. 144/2017 CONDOMINIO
29. Comunicazione passività tributarie ADE
30. Dichiarazione giudizi pendenti
31. Trasferimento autoveicolo
32. Rinnovo ipoteca
33. Foglio di calcolo merito creditizio
34. Preventivo sottoscritto con l'OCC
35. Provvedimento nomina OCC

Latina, 21.11.2025

Il Gestore, avv. Fabio Pane

(firmato digitalmente)

